

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEFFE

ANNO SCOLASTICO 2020 - 2021



**NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE
DELLA SCUOLA PRIMARIA
-DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI-**

Cosa cambia e perché?

- Sostituzione del voto con una descrizione
“autenticamente analitica, affidabile e valida, del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti”
- *“Nell’ottica di una valutazione per l’apprendimento, finalizzata ad acquisire informazioni utilizzabili anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento”*

*Linee Guida O.M.
172/2020*

Roberto Ricci - INVALSI

Quali le modifiche sostanziali?

- I voti non possono più essere utilizzati nei documenti di valutazione a partire dal primo quadrimestre di questo anno scolastico.
- Il nuovo Documento di Valutazione è comune a tutte le classi, cambia solo nella sezione relativa agli obiettivi di apprendimento.
- Gli obiettivi di apprendimento saranno soltanto quelli effettivamente affrontati nel periodo descritto (es. I quadrimestre) e non tutti quelli individuati per l'intero anno scolastico.

Cosa si valuta?

I docenti **valutano**, per ciascun alunno, il **livello** di acquisizione dei singoli **obiettivi di apprendimento** secondo **4 livelli e 4 dimensioni**

A- AVANZATO

B- INTERMEDIO

C- BASE

D- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

AVANZATO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le DIMENSIONI in base alle quali sono definiti i Livelli di Apprendimento

Quali criteri per descrivere i livelli degli apprendimenti?

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

Le Dimensioni nello specifico

- **Autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- **Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.
- **Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.
- **Risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite

Scelta degli Obiettivi oggetto di valutazione

- Le **Indicazioni Nazionali** costituiscono il documento di riferimento principale per individuare gli obiettivi di apprendimento disciplinari riferiti a **Nuclei tematici**.
- Nel **Curricolo di Istituto** gli obiettivi sono ulteriormente articolati.
- Essi sono poi definiti nella **Progettazione Annuale della singola classe** presentata ad inizio a.s. alle famiglie.
- All'interno di questi documenti, i **docenti** delle classi individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione

Cosa conterrà il Documento di Valutazione?

- Disciplina
- Obiettivi di apprendimento
- Livello per ciascun obiettivo
- Descrizione dei livelli

Quali discipline?

- La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a **TUTTE** le discipline di studio, compresa educazione civica.
- **EDUCAZIONE CIVICA** è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

- La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI – piano educativo individualizzato

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES

- La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP – piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.
- Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Cosa NON cambia?

Per la valutazione di:

- Insegnamento della Religione Cattolica
- Attività alternativa
- Comportamento
- Giudizio globale

si continuano a seguire le modalità ed i criteri in uso nell'Istituto